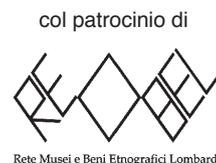




Comune di Montichiari  
Assessorato alla Cultura

montichiarimusei



col patrocinio di  
Rete Musei e Beni Etnografici Lombardi

MUSEO GIACOMO BERGOMI

*Beni demologici  
del mondo agricolo  
alpino e padano*

# lo specchio e gli altri



**appunti  
etnografici  
con la  
videocamera  
nona edizione**

L'iniziativa Expo 2015 dal titolo "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" offre l'occasione di affrontare alcuni temi al centro della ricerca, della comunicazione e della didattica del Museo Bergomi e dei Musei etnografici in generale: le modalità di produzione e trasformazione del cibo tra tradizione contadina e post-modernità e i cambiamenti degli stili alimentari delle classi popolari avvenuti nel corso degli ultimi decenni. Lo scopo di questa edizione della rassegna è quello di gettare uno sguardo su questi epocali mutamenti, di capirne vantaggi e aspetti critici sia dal punto di vista nutrizionale che ambientale, nonché di presentare esperienze alternative alla produzione e al consumo di alimenti industriali e della grande distribuzione, andando alla scoperta di valori e pratiche come l'amore per la Terra, la genuinità degli alimenti, l'autoproduzione orticola, la biodiversità, gli stili agricoli sostenibili.

- **2 ottobre** *Food Inc.*, USA 2008
- **9 ottobre** *Olga e il tempo*, Ita 2007
- **16 ottobre** *Resistenza naturale*, Ita 2014
- **23 ottobre** *Il vortice fuori*, Ita 2014

**Ore 21**  
**Ingresso gratuito**

**Museo Giacomo Bergomi**  
**c/o Centro Fiera del Garda**  
**Via Brescia, 129 - Montichiari (BS)**  
**Tel. 0309650455 / 0309650591**

**[info@montichiarimusei.it](mailto:info@montichiarimusei.it) [www.montichiarimusei.it](http://www.montichiarimusei.it)**



**2 ottobre,** ore 21.00

**FOOD INC.**  
*di Robert Kenner*

USA, 2008, 95', col.

Quanto sappiamo realmente del cibo che arriva sulla nostra tavola? Robert Kenner svela ciò che avviene nelle grandi industrie alimentari e che ci viene tenuto deliberatamente nascosto. Per la prima volta il regista americano è riuscito a documentare questa politica perversa e a raccogliere prove significative e testimonianze di persone che operano nel sistema produttivo alimentare. Attraverso questo film-inchiesta, veniamo a conoscenza delle problematiche insite nella produzione industriale degli alimenti e, in particolare, degli allevamenti animali intensivi e dell'elevato consumo di carne, del loro impatto sull'ambiente e sulla salute umana.



**9 ottobre,** ore 21.00

**OLGA E IL TEMPO**  
*di Manuele Cecconello*

Ita, 2013, 40', col.

Olga Valcauda alleva mucche da latte in Valle Elvo, vicino a Biella. Vive da ottobre a fine aprile nella cascina di famiglia. Da maggio si trasferisce con la mandria all'alpeggio e vi trascorre sei mesi di lavoro e solitudine. L'amore per la montagna, una devozione simbiotica con la natura, una dignità salda fondata sul lavoro rappresentano il mondo di Olga, icona solitaria di tutti i pastori di questa parte del Piemonte. Il film cattura e restituisce al pubblico i quotidiani riti a contatto con la Terra da parte di una persona che ha scelto il proprio Tempo per sondare l'enigma dell'esistenza.



**16 ottobre,** ore 21.00

**RESISTENZA NATURALE**  
*di Jonathan Nossiter*

Ita, 2014, 95', col.

Dieci anni dopo *Mondovino*, il regista racconta di un movimento di vignaioli e agricoltori 'naturalisti' che offre speranza e gioia tramite la ribellione contro un sistema economico-politico che omologa e avvelena la produzione agro-alimentare. I protagonisti sono nuovi contadini in fuga dalla città, che lottano per l'autenticità, la biodiversità e la libertà. E il vino, con la sua forza vera e simbolica nella nostra cultura, diventa portavoce di una denuncia che investe tutta la catena di produzione alimentare.



**23 ottobre,** ore 21.00

**IL VORTICE FUORI**  
*di Giorgio Affanni e Andrea Grasselli*

Ita, 2014, 60', col.

Claudio Beltramelli si occupa da solo della sua fattoria tradizionale, senza fare uso di macchinari, in Valle Camonica. Per Claudio, coltivare è un atto che prevede un duro lavoro fisico ma che lascia la sua mente libera di pensare al significato della sua vita. La sua ricerca ha origini nel bisogno di riavvicinarsi al suo vero essere, di riappropriarsi delle sue radici culturali, di sfidare il conformismo di massa. Il film mostra come un uomo possa vivere pienamente la sua vita lontano dai fronzoli del consumismo contemporaneo, ispirato dagli esempi concreti e quotidiani della natura.